



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

N. 36 del Reg. Data 14.05.2019	Oggetto: Riaccertamento Ordinario Dei Residui Al 31 Dicembre 2018 Ex Art. 3, Comma 4, Del D.Lgs. N. 118/2011.
---	--

L'anno **duemila diciannove**, il giorno **14** del mese di **Maggio** alle **ore 13,05** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si - no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BEVIVINO Alberto	Vice - Sindaco	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il **Sindaco, Dott. Mirarchi Vincenzo**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimutate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 03.04.2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all. A ed B);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);
- c) la variazione al bilancio 2019/2021, esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. D);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 in data 27.04.2019;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a D) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato D) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 03.04.2019, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato E);

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 630.423,97 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €

FPV di spesa parte capitale € 630.423,97

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€	€	€
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€	€	€
	RE	€	€	€

FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	€	€ 630.423,97	€ 630.423,97
TOTALE FPV DI SPESA		€	€	€
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€	€ 630.423,97	€ 630.423,97
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€	€	€

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, li 23.04.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VINCENZO LAROCCA

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, li 23.04.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VINCENZO LAROCCA

**-COMUNE DI ISCA SULLO IONIO-
-CATANZARO- (CZ)**

Verbale n .04

27 aprile 2019

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2018 - art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.- 1° Variazione di Bilancio 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di aprile, il Revisore Unico del Comune di Isca sullo Ionio

Vista

- La proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018;
- La regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000 dai responsabili di settore;

Premesso che:

- l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il citato art. 3 comma 4 stabilisce, le seguenti regole: che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle

- spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata, i quali hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2018 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;.

L'organo di revisione procede alla verifica dei seguenti risultati indicati nella proposta di deliberazione:

Parte Corrente

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI E REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	€	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI E REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Entrata 2019		

Parte Capitale

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI E REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		196.345,27-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI E REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	€	826.769,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO Entrata 2019	€	630.423,97

Totale FPV in Entrata 2019 € **630.423,97**

Il revisore ha proceduto alla verifica a campionamento dei residui attivi e passivi cancellati, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione;

Visto il Bilancio di Previsione 2019/2021, approvato con delibera C.C. n. 10 del 03.04.2019;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Tenuto conto

delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il revisore unico



Esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018 – art. 3, comma 4 del D.lgs n. 118/2011.- 1^Variazione di Bilancio 2019.

Il Revisore Unico

Floridia Anna Avolio


IL SINDACO
f.to (Dott. Vincenzo Mirarchi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 4° del
T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D.lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Ai Signori Capogruppo Consiliare viene data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione con nota prot. n. 1184 in data 15.05.2019 Isca sullo Ionio.

IL MESSO COMUNALE
f.to Mirijello Celestina



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Perché sono trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Isca sullo Ionio, 14.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)



E' Copia Conforme all'Originale
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

